

## ***“Prevenzione delle recidive nei soggetti che già hanno avuto accidenti cardiovascolari”***

### **Stato di avanzamento del Progetto al 31 dicembre 2006**

- 1) Approvazione piano esecutivo con relativo cronoprogramma:  
costituzione Gruppo di Coordinamento Regionale  
Delibere (D.D. 121 del 31 agosto 06 e D.D. 122 del 1 settembre 06)**

#### **Definizione piano operativo**

Il Gruppo di Coordinamento ha definito il piano operativo così articolato:

- Realizzazione di una Rete Regionale delle strutture cardiologiche per la prevenzione secondaria cardiovascolare.
  - Adozione di una lettera di dimissione unica orientata alla prevenzione, predisposta dal gruppo di lavoro regionale.
  - Adozione di materiale informativo-educativo, predisposto dal Gruppo di Coordinamento regionale, per tutti i pazienti ricoverati con sindrome coronarica acuta, con il coinvolgimento e la valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale.
  - Formazione specifica rivolta ai Medici Cardiologi e agli Infermieri Professionali di ogni Unità Operativa sugli indirizzi della prevenzione e sull'utilizzo degli strumenti adottati.
  - Adesione alla fase di monitoraggio dei pazienti dimessi con primo infarto miocardico, con il coinvolgimento e la valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale.
- Completamento ed invio delle schede di monitoraggio predisposte per la raccolta dati.

#### **2) Costituzione della Rete delle Strutture Cardiologiche per la prevenzione secondaria**

Al 31 dicembre 2006 la Rete risulta composta da 29 Unità Operative di Cardiologia della Regione Piemonte; verrà ulteriormente sollecitata l'adesione delle restanti unità fino a coprire tutto il territorio regionale (33 Unità).

Ogni Unità Operativa, al momento dell'adesione al progetto, ha risposto ad un questionario descrittivo delle attività di prevenzione, che è stato appositamente preparato dal Gruppo di Lavoro Regionale (Allegato n° 1).

Seguirà un report specifico sullo stato della prevenzione in Piemonte, che descriverà le caratteristiche organizzative attualmente presenti sul territorio piemontese.

#### **3) Lettera di dimissione orientata alla prevenzione**

Già definita ed approvata la lettera di dimissione alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee Guida Internazionali e Nazionali per la Prevenzione secondaria degli Accidenti cardiovascolari.

Il modello della lettera di dimissione concordata è in allegato (Allegato n° 2).

#### **4) Costituzione delle Rete della Prevenzione Secondaria Cardiovascolare della Regione Piemonte: presentazione del progetto**

In data 15 marzo 2007 dalle 10.30 alle 13.00, presso la Sala 300, Centro Incontri – Corso Stati Uniti n. 23 – Torino, è stata programmata una riunione per la presentazione del progetto e la costituzione formale della Rete.

In tale occasione si auspica la presenza dell'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte, Dott. Mario Valpreda, del Direttore Generale dell'Assessorato Tutela alla Salute e Sanità, Dott. Vittorio Demicheli, del Coordinatore dei Progetti Regionali di Prevenzione, Dottoressa Renata Magliola.

La riunione è rivolta agli operatori che compongono il nucleo locale di ogni singola Unità Operativa (1 Cardiologo, 2 Infermieri Professionali) della Rete, ai Dirigenti delle ASL

Piemontesi, ai rappresentanti dei Medici di Medicina Generale ed ha lo scopo di presentare il progetto e descriverne gli obiettivi. In particolare:

- Definizione e costituzione della Rete della prevenzione secondaria cardiovascolare
  - Presentazione delle Unità Operative di Cardiologia Piemontesi che partecipano al progetto
  - Descrizione degli obiettivi del progetto e della Rete.
- Presentazione dei materiali adottati:
  - lettera di dimissione unificata per tutte le Unità Operative di Cardiologia piemontesi, costruita sulla base delle indicazioni delle Linee Guida Internazionali e Nazionali della prevenzione cardiovascolare
  - materiale educativo predisposto per il progetto, che verrà distribuito alle Unità Operative di Cardiologia e ai Medici di Medicina Generale di tutto il territorio piemontese
- Descrizione del percorso di formazione per gli operatori che partecipano al progetto
- Descrizione degli obiettivi e percorso di monitoraggio dei pazienti infartuati
- Piano operativo e finanziamenti

## **5) Materiale informativo-educativo**

Si è giunti alla stesura definitiva di un booklet di informazioni generali (Allegato n° 3).

Il Gruppo di Coordinamento sta lavorando ed ultimerà altri quattro booklet specifici su alimentazione, fumo, stress, attività fisica, da proporre al Gruppo di Lavoro per revisione ed approvazione.

Sono stati presi contatti con una Azienda di settore per l'identificazione di soluzioni grafiche da adottare per l'intera raccolta di materiali informativi, che risultino unificanti e distintive del progetto stesso.

## **6) Formazione**

La formazione sarà rivolta ai Medici Cardiologi e agli Infermieri Professionali di ogni Unità Operativa della Rete sugli indirizzi della prevenzione e sull'utilizzo degli strumenti adottati, con particolare riferimento alle strategie comunicative e motivazionali più efficaci in rapporto agli obiettivi della prevenzione.

Sulla base della numerosità dei partecipanti (due Infermieri Professionali ed un Medico Cardiologo per ogni Unità Operativa) si prevedono 3 gruppi con max 30 partecipanti ciascuno.

Ogni gruppo parteciperà a due moduli formativi: un primo modulo di 8 ore "FORMAZIONE E PREPARAZIONE AL PROGETTO" ed un secondo modulo di 4 ore "FORMAZIONE PER IL MONITORAGGIO", a distanza di circa 30 giorni dal primo o in corrispondenza della fase di arruolamento e monitoraggio.

Le date previste per il primo modulo "FORMAZIONE E PREPARAZIONE AL PROGETTO" sono 18 aprile, 20 aprile e 4 maggio dalle ore 9.30 alle ore 17.30 (già fissata la sala).

Le date previste per il secondo modulo "FORMAZIONE PER IL MONITORAGGIO" sono 11 giugno 9.30-13.00, 11 giugno 14.00-17.30 e 12 giugno 9.30-13.00.

Tutti gli incontri di formazione saranno tenuti presso la Sala Riunioni Palazzina D dell'Assessorato - Corso Regina Margherita n. 123 - Torino, e lo staff formativo sarà composto da un Cardiologo, un Infermiere professionale ed un esperto di Formazione.

Gli staff formativi delle singole giornate sono ancora da definire.

Si allega il programma di formazione (Allegato n° 4).

## **7) Incentivi per il monitoraggio**

Sono state discusse le modalità di erogazione degli incentivi alle Unità Operative.

Per la partecipazione al progetto si intende predisporre un finanziamento, a titolo di incentivo, da erogare ad ogni Unità Operativa, compatibilmente con le risorse disponibili in modo modulare e progressivo, al completamento delle seguenti attività:

- 2000 Euro per l'adesione alla Rete, che comprende il completamento della formazione e l'adozione degli strumenti;
- 2000 Euro all'avvio del monitoraggio e all'arruolamento dei primi 50 pazienti;
- 3000 Euro al raggiungimento della quota di 100 pazienti arruolati;

- 3000 Euro al completamento del monitoraggio e della raccolta dati.

In questo modo ogni Unità Operativa può contare su un incentivo economico che varia da 2.000 a 10.000 Euro, a seconda dell'impegno e degli obiettivi raggiunti.

Il 50% del finanziamento maturato sarà erogato all'arruolamento dei primi 50 pazienti e il rimanente 50% al completamento del monitoraggio e raccolta dati.

#### **8) Raccolta dati al basale e al follow-up (6 e 12 mesi)**

Verrà utilizzata una scheda di raccolta dati facilmente compilabile dal personale partecipante al progetto, disponibile e trasmissibile on-line al Coordinamento del Progetto per l'elaborazione dei dati.

Sono state definite le caratteristiche della scheda che, oltre agli obiettivi di monitoraggio del progetto, dovrà essere strumento di facile comunicazione con i Medici di Medicina Generale, da adottare di routine nell'attività ambulatoriale per i pazienti con cardiopatia ischemica.

Il Gruppo di Coordinamento preparerà una prima ipotesi di tale scheda che verrà sottoposta per la valutazione ed approvazione.

Si stanno valutando possibili indicatori di processo da inserire nella scheda di raccolta dati, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi adottati, alla soddisfazione e all'autoefficacia degli operatori coinvolti nel progetto.

Tutte le attività programmate nel piano operativo per l'anno 2006 sono state avviate e concluse nei tempi previsti.

Sono in fase avanzata di realizzazione le attività previste per il 1° semestre 2007;

la rete delle strutture cardiologiche per la prevenzione secondaria cardiovascolare della Regione Piemonte prevista dal piano operativo sarà formalizzata attraverso un incontro di presentazione del piano regionale già programmato per il 15 marzo 2007.

I punti di maggiore interesse del progetto sono:

- la realizzazione di una Rete Regionale delle strutture cardiologiche orientata ad elevare gli standard della prevenzione cardiovascolare nel territorio piemontese;
- l'adozione di una lettera di dimissione orientata alla prevenzione e di materiale informativo-educativo con specifiche indicazioni relative allo stile di vita e all'aderenza ai trattamenti farmacologici raccomandati;
- coinvolgimento e valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale;
- formazione specifica rivolta ai Medici Cardiologi ed agli Infermieri Professionali di ogni Unità Operativa sugli indirizzi della prevenzione e sull'utilizzo degli strumenti adottati;
- rinforzo e monitoraggio dei pazienti dimessi con primo infarto miocardico, con il coinvolgimento e la valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale.

Le criticità sono legate alla capacità di coinvolgimento degli operatori, al grado di adozione ed implementazione degli strumenti, e alla continuità delle azioni di formazione ed intervento.

Veruno, 15 febbraio 2007

Dr. Pantaleo Giannuzzi

Coordinatore

